



Come Mosè

Signore, insegnaci a stare davanti all'Eucaristia,
come Mosè è stato di fronte al rovelto ardente,
togliendosi i sandali per avvicinarvisi.

Rendici un popolo che prega senza sosta
e considera l'Eucaristia l'inizio del paradiso,
il vertice della propria maturazione umana e cristiana.

Convertici alla tua Eucaristia
per uscire dalla mentalità egoistica
e ritrovare libertà, gratuità e comunione.

Immergici nel tuo grande amore,
che supera ogni ragionevolezza.

Tu diventi nostro cibo e bevanda
per farci crescere secondo la tua statura,
cioè per aiutarci a pensare,
vivere e amare come te.

Il tuo pane "spezzato" e il tuo sangue
"versato" non hanno bisogno che noi
moltiplichiamo le parole: parlano da sé.

Disponici ad accettare umilmente,
la tua contestazione al nostro modo
gretto e avaro di vivere ogni giorno.

Tu hai dato la tua vita per noi:
fa' che ci accostiamo a te con devozione
con tremore, con attenzione e gioia.

Signore, con la tua Eucaristia
liberaci da una domenica scialba,
non più fermento di vita nuova.

Vincenzo Paglia